

Progettazione delle prove

Roberta Gori, Laura Semini
Ingegneria del Software
Dipartimento di Informatica
Università di Pisa

Verifica dinamica o testing

- Si compone di più fasi:
 - Progettazione (input, output atteso, ambiente di esecuzione ...)
 - Definizione ambiente di test
 - Esecuzione del codice
 - Analisi dei risultati (output ottenuto con l'esecuzione vs output atteso)
 - Debugging

Proprietà e aspetti del testing

- Ripetibilità
- Verifica di componenti vs verifica di sistema
- Test di integrazione
- Vari tipi di test sul Sistema
- Test di accettazione (o collaudo)

Ripetibilità

- Ripetibilità della prova
 - Ambiente definito (hardware, condizioni, ...)
 - casi di prova definiti (ingressi e comportamenti attesi)
 - procedure definite
- Registrazione e analisi dei dati di prova

Gli elementi di una prova: Caso di prova (o test case)

- Caso di prova (o test case), è una tripla

<input, output, ambiente>



Progettazione casi di test

Adeguatezza dei casi di test

- Un modo per definire l'adeguatezza di un insieme di casi di test (test suite)
 - Se il sistema supera un'adeguato insieme di test *allora deve essere corretto*
- E' impossibile:
 - L'adeguatezza come è definita sopra è indecidibile

Criteri Pratici di (in)Adeguatezza

- Criteri che identificano inadeguatezza nei casi di test
- Esempi:
 - nella specifica: ho due casi, il caso di test non testa che i due casi siano trattati differentemente
 - nel codice: ci sono n istruzioni, i casi di test ne testano $k < n$
- Il fatto che il nostro insieme di test non verifichi un criterio ci suggerisce come modificarlo
- Un criterio di adeguatezza = insieme di test obligations

Test obligation

- una specifica (descrizione) di casi di test che richiede proprietà ritenute importanti per il testing
 - Esempio:
 - specifica del test case: un input formato da due parole e un input formato da tre
 - i casi di test con i valori di input
 - "alpha beta"
 - "Milano Pisa Roma"
- sono due tra i tanti test che soddisfano la specifica

Come definire le test obligations

- dalle funzionalità (a scatola chiusa, black box): dalla specifica sw
 - basati sulla conoscenza delle funzionalità
 - mirati a evidenziare malfunzionamenti relativi a funzionalità
 - Es: se la specifica richiede una procedura di recovery nel caso di mancanza di corrente, le test obligations dovranno includere la simulazione del fenomeno
- dalla struttura(a scatola aperta, white box): dal codice
 - basati sulla conoscenza del codice
 - mirati a esercitare il codice indipendentemente dalle funzionalità
 - Es: passare da ogni loop almeno una volta
- dal modello del programma: dal modello del sistema
 - Modelli utilizzati nella specifica o nella progettazione, o derivati dal codice
 - Es: Esercizio di tutte le transizioni nel modello di protocollo di comunicazione
- da fault ipotetici
 - Cercano difetti ipotizzati (bug comuni)
 - Es: check per la gestione del buffer overflow testando con input molto grandi

Criteri di adeguatezza

- Un criterio di adeguatezza = insieme di test obligations
- Un insieme di test soddisfa un criterio di adeguatezza se:
 - Tutti i test hanno successo
 - Ogni test obligation è soddisfatta da almeno un caso di test (nell'insieme di casi di test scelto)
- Esempio: il criterio di adeguatezza della copertura delle istruzioni è soddisfatto da un insieme di test S per il programma P se ogni istruzione eseguibile in P è esercitata da almeno un test in S , e il risultato dell'esecuzione corrisponde a quello atteso.

Progettazione di casi di test: Black-box vs White-box

```
public boolean isMCD(int a, int b, int mcd)
```

- Criteri Black-box test case: basati solo sulla specifica del metodo: *isMCD* restituisce true se mcd è il massimo comune divisore di a e b
- White-box test case basati sul codice

```
public boolean isMCD(int a, int b, int mcd) {  
    if (a<=0 || b<=0)  
        throw new IllegalArgumentException();  
    int min =a<b ? a : b; 5)  
    if ( (a % mcd != 0) | (b % mcd != 0) )  
        return false;  
    for (int i = mcd + 1; i < =min; i++){  
        if ( (a % i == 0) && (b % i == 0) )  
            return false; }  
    return true ; }  
}
```

**Uno sguardo alle altre fasi del
testing**

Gli elementi di una prova: batteria e procedura

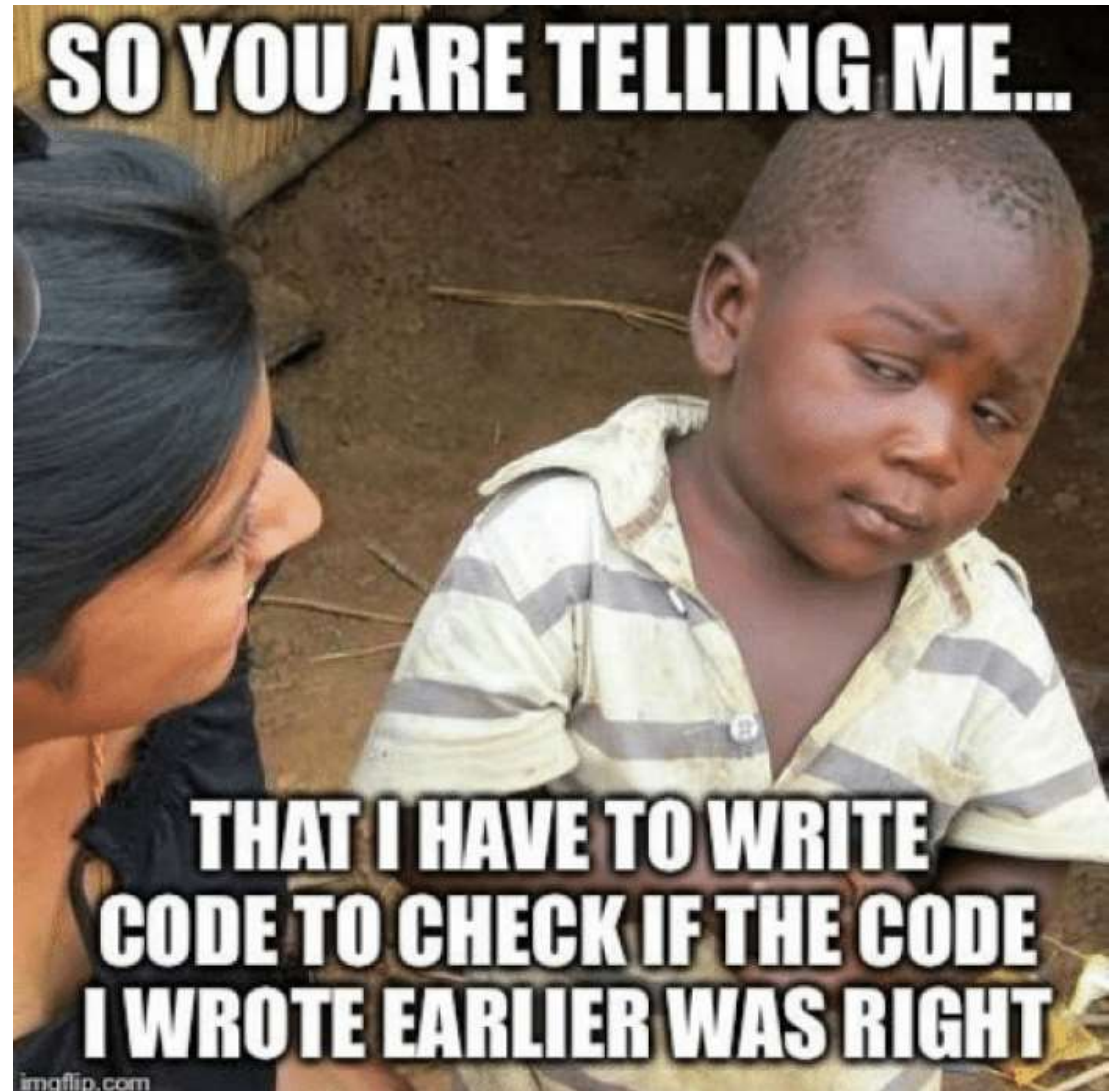
- Batteria di prove (o test suite)
 - un insieme (una sequenza) di casi di prova
- Procedura di prova
 - le procedure (automatiche e non) per eseguire, registrare analizzare e valutare i risultati di una batteria di prove

Conduzione di una prova

- Definizione dell'obiettivo della prova
 - è importante definire l'obiettivo
- Progettazione della prova
 - la progettazione consiste soprattutto nella scelta e nella definizione dei casi di prova (della batteria di prove)
- Realizzazione dell'ambiente di prova
 - ci sono driver e stub da realizzare, ambienti da controllare, strumenti per la registrazione dei dati da realizzare
- Esecuzione della prova
 - l'esecuzione può richiedere tempo
- Analisi dei risultati
 - l'esame dei risultati alla ricerca di evidenza di malfunzionamenti
- Valutazione della prova

Test scaffolding

- Codice aggiuntivo necessario per eseguire un test.
- Si chiama scaffolding (impalcatura), per analogia alle strutture temporanee erette attorno a un edificio durante la costruzione o la manutenzione.



❓ Fino a qui martedì

Test scaffolding

- Lo scaffolding può includere:
 - **driver di test** (sostituiscono un programma principale o di chiamata),
 - **test harness** (sostituiscono parti dell'ambiente di distribuzione) (ATTENZIONE: per altri autori harness è sinonimo di scaffolding)
 - **stub** (sostituiscono funzionalità chiamate o utilizzate dal software in prova) (**mock**),
 - tool per gestire l'esecuzione del test
 - tool per registrare i risultati

Ripasso

- Verifica vs validazione
- Verifica è indecidibile
- Verifica statica vs dinamica (aka testing)
- Caso di test <input, output atteso, ambiente di esec.>
- Scaffolding, fa parte ambiente esecuzione:
 - driver,
 - stub (aka mock),
 - se A usa B che usa C, per testare B devo costruire del codice che simula A (driver) e del codice che simula C (stub)
 - test harness (ambiente di distribuzione)
- Proof obligation (specificata) di casi di test
- Casi di test: valori
- Strumenti di supporto al test automatico (seminario)
- Malfunzionamento, difetto (aka baco, bug)

Metodi black box per generare valori di input

Sono criteri per l'individuazione dei casi di input che si basano sulle specifiche

Sinonimi:

- criteri funzionali,
- a scatola chiusa

Strategia

- Separare le funzionalità da testare
 - Per esempio usando i casi d'uso
- derivare un insieme di casi di test per ogni funzionalità
- $M(p_1, p_2, p_3, p_4) < \langle i_1, i_2, i_3, i_4 \rangle, \text{output atteso, ambiente} \rangle$
 - Per fare ciò
 - per ogni (tipo di) parametro di input
 - Si individuano dei valori da testare
 - Per questo si usano alcune tecniche (metodi) che vediamo nei prossimi lucidi
 - Per l'insieme dei parametri
 - Si usano tecniche che vanno sotto il nome di testing combinatorio per ridurre le combinazioni

Metodo random

- Generare in modo automatico un insieme grande a piacere di valori
 - Costo zero la generazione
 - Non ripetibile e può essere difficile trovare l'output atteso
 - Applicabile se costa poco l'esecuzione
 - Difficilmente considera i casi limite
 - Esempio: trovare le radici di un'equazione di secondo grado
$$x = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$$
 - Quasi impossibile che il caso $b=0$, $a=0$ sia generato in modo casuale

Metodi black box per generare valori di input

(data una funzionalità e dato un parametro)

Metodo statistico

- I casi di test sono selezionati in base alla distribuzione di probabilità dei dati di ingresso del programma
- Il test è quindi progettato per esercitare il programma sui valori di ingresso più probabili per il suo utilizzo a regime
- Il vantaggio è che, nota la distribuzione di probabilità, la generazione dei dati di test è facilmente automatizzabile
- Non sempre corrisponde alle effettive condizioni d'utilizzo del software
- È oneroso calcolare il risultato atteso (problema dell'oracolo)

Esempio di selezione usando il metodo statistico

- Si consideri l'input "età il giorno della laurea":
 - Il tipo è int
- In questo caso è ragionevole usare il metodo statistico e dare le specifiche di test (Test obligation):
 - tutti i valori compresi tra 20 e 27
 - Il 40% dei valori tra 27 e 35
 - Questi possono essere scelti in modo random
 - Il 5% dei valori tra 36 e 100
 - Questi possono essere scelti in modo random
- Casi di test che soddisfano le test obligations:
- <20, _, _>, <21, _, _>,..... <27, _, _>, <29, _, _>,..... <51, _, _>,.....
(al momento non sono ancora specificati output atteso e ambiente)

Partizione dei dati d'ingresso (in categorie)

- Il dominio dei dati di ingresso è ripartito in classi di equivalenza (categories nel libro Pezzé Young)
 - due valori d'ingresso appartengono alla stessa classe di equivalenza se, in base ai requisiti, dovrebbero produrre lo stesso **comportamento** del programma (non necessariamente stesso output)
- Il criterio è economicamente valido solo per quei programmi per cui il numero dei possibili comportamenti è sensibilmente inferiore alle possibili configurazioni d'ingresso
 - per come sono costruite le classi, i risultati attesi dal test sono noti e quindi non si pone il problema dell'oracolo
- Il criterio è basato su un'affermazione generalmente plausibile, ma non vera in assoluto
 - la deduzione che il corretto funzionamento sul valore rappresentante implichi la correttezza su tutta la classe di equivalenza dipende dalla realizzazione del programma e non è verificabile sulla base delle sole specifiche funzionali

Esempio: Partizione dei dati d'ingresso

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>Aliquote</i>
Fino a € 15.000	23%
Oltre a € 15.000 e fino a € 28.000	27%
Oltre a € 28.000 e fino a € 55.000	38%
Oltre a € 55.000 e fino a € 75.000	41%
Oltre a € 75.000	43%

- metodo int calcolaTasse(int reddito)
- Test obligation: un caso di test per aliquota
- Casi di test che soddisfano le test obligations:
- <10.000, 2300, _>, <20.000, 4800, _>,.....

Valori di frontiera

- Basato su una partizione dei dati di ingresso
 - le classi di equivalenza realizzate o in base all'eguaglianza del comportamento indotto sul programma o in base a considerazioni inerenti il tipo dei valori d'ingresso
- Dati di test: valori estremi di ogni classe di equivalenza
- Questo criterio ricorda i controlli sui valori limite tradizionali in altre discipline ingegneristiche per le quali è vera la proprietà del comportamento continuo
 - in meccanica, ad esempio, una parte provata per un certo carico resiste con certezza a tutti i carichi inferiori
- Questa proprietà però non è applicabile al software: i valori limite sono frequentemente trattati in modo particolare

Esempio: frontiera

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>Aliquote</i>
Fino a € 15.000	23%
Oltre a € 15.000 e fino a € 28.000	27%
Oltre a € 28.000 e fino a € 55.000	38%
Oltre a € 55.000 e fino a € 75.000	41%
Oltre a € 75.000	43%

- metodo int calcolaTasse(int reddito)
- Test obligation: provare tutti gli intornoi degli estremi degli intervalli
- Casi di test che soddisfano le test obligations:
 - $\langle 14.990, 3.447,7, _ \rangle$ $\langle 15.000, 3450, _ \rangle$, $\langle 15.010, 3452,7, _ \rangle$
- (Per questa specifica poco significativo questo criterio: sui punti di frontiera non è derivabile ma è comunque continua)

I casi non validi

- Per ogni input si definiscono anche i casi non validi (che devono generare un errore):
 - Età inferiori a 20 o superiori a 120 per la laurea
 - Reddito negativo per il calcolo delle aliquote
 - ...

Test basato su catalogo

- Nel tempo un'organizzazione può essersi costruita un'esperienza nel definire casi di test
- Collezionare questa esperienza in un catalogo può rendere più veloce il processo e automatizzare alcune decisioni riducendo l'errore umano
- I cataloghi catturano l'esperienza di coloro che definiscono i test elencando tutti i casi che devono essere considerati per ciascun possibile tipo di variabile

Esempio di voce nel catalogo

- Assumiamo che una funzione usi una variabile il cui valore deve appartenere ad un intervallo di interi, il catalogo potrebbe indicare i casi seguenti come rilevanti:
 1. The element immediately preceding the lower bound of the interval
 2. The lower bound of the interval
 3. A non-boundary element within the interval
 4. The upper bound of the interval
 5. The element immediately following the upper bound
- Di fatto, si stanno considerando:
 - l'intervallo in cui è definita la funzione come se fosse un'unica classe di equivalenza
 - la sua frontiera + valori non validi

Testing combinatorio

$F(x_1, x_2, x_3, \dots)$

Tecnica da applicare al crescere del numero dei parametri in input

Esplosione combinatoria

- In presenza di più dati di input, se si prende il prodotto cartesiano dei casi di test individuati, facilmente si ottengono numeri non gestibili
- Occorrono strategie per generare casi di test significativi in modo sistematico
- Tecniche per ridurre l'esplosione combinatoria
 - Vincoli
 - Pairwise testing

Vincoli (constraints)

- Servono per ridurre le possibili combinazioni
 - di errore,
 - di proprietà,
 - singoletti

Vincoli di errore (Error constraints)

- Immaginiamo 5 parametri di input: $\langle x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 \rangle$
 - Dominio di x_1 e x_2 ripartibile in 8 classi (di cui una di valori non validi \rightarrow errore)
 - Dominio di x_3 e x_5 ripartibile in 4 classi (di cui una di valori non validi \rightarrow errore)
 - Dominio di x_4 ripartibile in 7 classi (di cui una di valori non validi \rightarrow errore)
- Un rappresentante per classe: $8 \times 8 \times 4 \times 7 \times 4 = 7.168$ casi di test

Vincoli di errore (Error constraints)

- $\langle x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 \rangle$, come prima
 - Un rappresentante per classe: $8 \times 8 \times 4 \times 7 \times 4 = 7.168$ casi di test
- Viene preso un solo caso, per ogni posizione, con input non valido
- $5 + 7 \times 7 \times 3 \times 6 \times 3 = 2.651$
- Da 7.168 a 2.651

Altri vincoli (property – if property)

■ $\langle x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 \rangle$, avevamo $5 + 7 \times 7 \times 3 \times 6 \times 3 = 2.651$

■ X1:

classe 1, classe 2, classe 3, classe 4 [property negativi]

classe 5, classe 6, classe 7 [property positivi]

(classe8 [error])

■ X2:

classe 1, classe 3, classe 5, classe 7 [if negativi]

classe 2, classe 4, classe 6 [if positivi]

(classe8 [error])

■ $5 + (4 \times 4 + 3 \times 3) \times 3 \times 6 \times 3 = 5 + 1350 = 1.355$

■ da 7.168 a 2.651 a 1.355

Vincolo [single]

- Per uno (o più) parametri si può decidere di testare un solo valore
 - (rispetto a error: qui si fissa quel parametro, in error gli altri)
- per esempio x_4 [single]
- $5 + (4 \times 4 + 3 \times 3) \times 3 \times 1 \times 3 = 5 + 225 = 230$
- da 7.168 a 2.651 a 1.355 a 230

Pairwise testing

Combinazione di test basato su coppie

- $M(x_1, x_2, x_3, x_4, x_5)$
- La tecnica basata su vincoli vista precedentemente permette di introdurre vincoli che limitino il numero di test ottenuti dalla generazione di tutte le le combinazioni di valori possibili.
- Funziona bene se i vincoli che imponiamo sono reali vincoli del dominio e non se li aggiungiamo al solo scopo di limitare le combinazioni
- Nel caso in cui il dominio non contenga in sé questi vincoli è preferibile optare per un'altra tecnica:
 - la generazione di tutte le combinazioni solo per i sottoinsiemi di k variabili, con $k < n$ (pairwise quando $k=2$)

Combinazione di test basato su coppie

- L'idea: generare tutte le possibili combinazioni solo per k variabili
- se $k=2$ genero tutte le combinazioni per tutte le **possibili** coppie di variabili
- Quanto si risparmia?

Esempio

Display Mode

full-graphics
text-only
limited-bandwidth

Language

English
French
Spanish
Portuguese

Fonts

Minimal
Standard
Document-loaded

Color

Monochrome
Color-map
16-bit
True-color

Screen size

Hand-held
Laptop
Full-size

Text-only, Laptop, Standard

Esempio

- Se volessimo generare tutte le combinazioni per *Display mode*, *Screen size* e *Fonts* avremmo $3^3 = 27$
- Generiamo tutte le combinazioni per la coppia $\langle \textit{Display mode}, \textit{Screen size} \rangle$ abbiamo $3^2 = 9$
- Poi occorre generare anche tutte le combinazioni per le coppie *FontsxScreen size* e *FontsxDispay*
- Ma in questo caso generando le combinazioni per la prima coppia il valore del terzo parametro può essere aggiunto in modo da coprire anche tutte le combinazioni di *FontsxScreen size* e *FontsxDispay mode*

Display Mode

full-graphics
text-only
limited-bandwidth

Language

English
French
Spanish
Portuguese

Fonts

Minimal
Standard
Document-loaded

Color

Monochrome
Color-map
16-bit
True-color

Screen size

Hand-held
Laptop
Full-size

Esempio

<i>Display mode</i> × <i>Screen size</i>		<i>Fonts</i>
Full-graphics	Hand-held	Minimal
Full-graphics	Laptop	Standard
Full-graphics	Full-size	Document-loaded
Text-only	Hand-held	Standard
Text-only	Laptop	Document-loaded
Text-only	Full-size	Minimal
Limited-bandwidth	Hand-held	Document-loaded
Limited-bandwidth	Laptop	Minimal
Limited-bandwidth	Full-size	Standard

- La generazione di combinazioni che in **maniera efficiente** coprano tutte le coppie è impossibile da fare a mano per molti parametri con molti valori ma può essere fatta con euristiche.

Syllabus

- Cap 9-10-11
 - Software Testing and Analysis: Process, Principles and Techniques-
 - Mauro Pezzè e Michal Young